

Gli autotrasportatori liguri: “Applicare le sanzioni per le eccessive attese in porto”

08 Ottobre 2025 – Monica Zunino

Aliai, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Lega Cooperative e Trasportounito scrivono d Assarmatori, Assiterminal, Assologistica, Confitarma, Federagenti, Federlogistica e Fedespedi. Federlogistica invita i propri iscritti ad applicare integralmente la norma

Genova – Le associazioni dell'autotrasporto liguri del settore contenitori chiedono l'applicazione “inderogabile” delle sanzioni per le attese in porto per lo scarico e il carico dei contenitori. Aliai, Assotir, Cna Fita, Confartigianato trasporti, Lega cooperative e Trasportounito con una lettera indirizzata ad Assarmatori, Assiterminal, Assologistica, Confitarma, Federagenti, Federlogistica e Fedespedi, sottolineano che la normativa, la nuova legge 105/125 di regolazione dei tempi di attesa al carico e allo scarico delle merci, “è chiara e non ammette interpretazioni” e va applicata tassativamente.

“Il periodo di franchigia per l'attesa dei veicoli per poter effettuare le operazioni di carico e scarico, da calcolare dal momento dell'arrivo del vettore al luogo di carico o scarico della merce fino alla ripartenza dello stesso, è pari a novanta minuti per ciascuna operazione”, scrivono le rappresentanze unitarie dell'autotrasporto. **Se si superano i 90 minuti “è previsto un indennizzo di 100 euro per ogni ora o frazione di ora di attesa supplementare”.** Per le associazioni che rappresentano il trasporto contenitori, si tratta di regole che “costituiscono un presidio fondamentale a tutela della regolarità e sicurezza professionale degli autotrasportatori e della sostenibilità economica delle Imprese di settore”. Quindi **se si sfiorano i tempi di attesa le controparti devono pagare le sanzioni.** E, avvertono, “non saranno accettate prassi elusive o tentativi di rinviare l'effettiva applicazione della norma”.

Sull'altro fronte Federlogistica – Conftrasporto, per voce del **presidente nazionale Davide Falteri**, invita i suoi associati e gli operatori del comparto logistico ad “accettare e applicare integralmente la norma” sui tempi di attesa dei tir. Significa una prima risposta positiva per le associazioni dell'autotrasporto liguri.

“Le modifiche introdotte dalla Legge 105/2025 – sottolinea Falteri – rappresentano una tutela imprescindibile per la regolarità, la sicurezza professionale e la sostenibilità economica delle imprese di autotrasporto. Troppo spesso i vettori sono stati costretti ad accettare condizioni operative estreme e tempi di attesa incompatibili con un sistema efficiente e competitivo. . La norma impone finalmente un principio di equità e responsabilità lungo tutta la filiera”.

Per Federlogistica è necessario quindi rivedere i contratti di trasporto per adeguarli ai nuovi parametri normativi; ridurre e ottimizzare effettivamente i tempi di carico e scarico nei propri stabilimenti e hub operativi “contribuendo concretamente alla modernizzazione e all’efficienza della filiera, come voluto dal legislatore, oltre che per non incorrere in extra costi diventati particolarmente onerosi e non compresi nei piani economici e finanziari delle aziende”.

La federazione che rappresenta le principali aziende logistiche italiane ricorda a sua volta quanto stabilito dalla nuova norma, scendendo nel dettaglio, Il comma 1 disciplina la franchigia sui tempi di attesa “prima dell’inizio delle operazioni di carico o scarico” e il periodo “decorre dall’arrivo del mezzo e termina con l’avvio effettivo delle operazioni. Se l’attesa supera i 90 minuti il vettore ha diritto imperativo a un indennizzo di 100 euro all’ora o frazione, da imputare al soggetto responsabile del ritardo”. Il comma 3, disciplina invece l’indennizzo “per il superamento dei tempi di esecuzione materiale delle operazioni di carico/scarico indicati nel contratto di trasporto sottoscritto fra le parti” che sarà anche in questo caso di 100 euro per ora o frazione.